

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Sopravvenienze passive	289.751
	<b>Totale</b>	<b>289.751</b>
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte e tasse dell'es. precedente	108.453
	<b>Totale</b>	<b>108.453</b>
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Arr.to unità euro	1
	<b>Totale</b>	<b>1</b>

Gli oneri straordinari si riferiscono a oneri relativi ad esercizi precedenti; mentre le imposte dell'esercizio precedente attengono allo stanziamento effettuato nell'esercizio per il ravvedimento operoso IRAP 2011.

La rettifica IRAP 2011 si è resa necessaria in relazione alla diversa determinazione dell'imposta dovuta.

#### 14. Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Con riguardo alle imposte differite si segnala il riassorbimento di esercizio (€ 2.895) della somma prelevata dal fondo corrispondente al mancato riconoscimento fiscale della quota di ammortamento dei fabbricati per la parte sottoposta a rivalutazione.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
<b>Imposte anticipate</b>				
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
<b>Imposte differite</b>				
	3.820.414	184.144	3.760.414	181.249
<i>Totale imposte differite</i>	3.820.414	184.144	3.760.414	181.249
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	3.820.414-	184.144-	3.760.414-	181.249-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		2.892		2.895
Effetto netto sul patrimonio netto	-	184.144-	-	181.249-

**Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP**

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	3.115.032-	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		3.248.764-
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	60.000
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	60.000-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	3.477.477	26.323.640
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	27.772.389	11.958.027
Totale imponibile	27.409.944-	11.176.849
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione per capitale investito	-	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		6.427.273
Totale imponibile fiscale	27.409.944-	4.749.576
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	228.930
Aliquota effettiva (%)	-	-

## 15. Numero medio dipendenti

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

La determinazione della consistenza media annua del personale è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti a termine accessi dal 1 gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

<b>ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31.12.2012</b>	Numerativi Dotazioni Organiche Approvate dall'autorità Vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	<b>Totali unità per singole aree</b>
Professori d'orchestra	110	91	36	0	<b>127</b>
Artisti del coro	90	60	7	0	<b>67</b>
Maestri collaboratori	14	6	1	0	<b>7</b>
Ballo	30	6	30	0	<b>36</b>
Impiegati	51	32	0	0	<b>32</b>
Dirigenti	1	1	0	0	<b>1</b>
Tecnici	199	113	0	0	<b>113</b>
Servizi vari	2	1	0	0	<b>1</b>
Contr. collab. e profess.	15	0	0	15	<b>15</b>
<b>TOTALI</b>	<b>512</b>	<b>310</b>	<b>74</b>	<b>15</b>	<b>399</b>

<b>CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2012</b>	Numerativi Dotazioni Organiche Approvate dall'autorità Vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	<b>Totali unità per singole aree</b>
Professori d'orchestra	110	91,00	14,82	0,00	<b>105,82</b>
Artisti del coro	90	60,08	3,81	0,00	<b>63,89</b>
Maestri collaboratori	14	6,00	0,13	0,00	<b>6,13</b>
Ballo	30	7,50	3,95	0,00	<b>11,45</b>
Impiegati	51	32,00	0,00	0,00	<b>32,00</b>
Dirigenti	1	1,00	0,00	0,00	<b>1,00</b>
Tecnici	199	113,08	0,00	0,00	<b>113,08</b>
Servizi vari	2	1,00	0,00	0,00	<b>1,00</b>
Contr. collab. e profess.	15	0,00	0,00	15,00	<b>15,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>512</b>	<b>311,66</b>	<b>22,71</b>	<b>15,00</b>	<b>349,37</b>

## 16. Compensi amministratori – sindaci e società revisione

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, all'Organo di controllo ed alla Fondazione di revisione è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
<b>Sovrintendente:</b>	
Compenso in misura fissa	165.000
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
<b>Sindaci:</b>	
Compenso	16.640
<b>Società Revisione:</b>	
Compenso per l'attività di revisione	19.784
Compenso per attività sottoscrizione dichiarazioni fiscali	6.655

## 17. Numero e Valore Nominale delle azioni della Fondazione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale della Fondazione non è rappresentato da azioni.

## 18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale della Fondazione non è suddiviso in azioni e la Fondazione non può emettere alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## 19. Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 19.bis - Finanziamenti dei soci

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## 20. Patrimonio indisponibile

Come richiesto dal Ministero BB.CC. con nota del 13/01/2010 qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto da dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Patrimonio		Totale
	Disponibile	Indisponibile	
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	0	51.646
Immobilizzazioni	24.948.227	41.316.552	66.264.779
Attivo Circolante	21.891.263	0	21.891.263
Ratei e Risconti	45.703	0	45.703
<b>Totale attività</b>	<b>46.936.839</b>	<b>41.316.552</b>	<b>88.253.391</b>

Passività	Patrimonio		Totale
	Disponibile	Indisponibile	
Patrimonio Netto	6.404.110	41.316.553	47.720.663
Fondo Rischi ed Oneri	6.885.542	0	6.885.542
Trattamento Fine Rapporto lav. Subordinato	10.768.679	0	10.768.679
Debiti	20.874.871	0	20.874.871
Ratei e Risconti passivi	2.003.636	0	2.003.636
<b>Totale Passività e Netto</b>	<b>46.936.838</b>	<b>41.316.553</b>	<b>88.253.391</b>

## 21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 22. Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## 22.bis - Operazioni con parti correlate

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate diverse dall'incameramento dei contributi per l'esercizio dell'attività.

## 22.ter - Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Considerazioni finali**

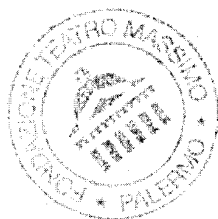
Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio unitamente alla nota integrativa ed al rendiconto finanziario (che si allega in calce a questo documento) e la Relazione sulla gestione rappresentano con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

## ALLEGATO 1)

## Rendiconto Finanziario delle variazioni di Liquidità

Voce	Importo al 31/12/2012	%	Importo al 31/12/2011	%
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>				
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.341.067)	54,92 %	1.358.818	20,47 %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':				
Ammortamenti	268.541	(4,41) %	279.989	4,22 %
Accantonamento al TFR	296.316	(4,87) %	402.000	6,06 %
Pagamento quote di TFR	(1.555.328)	25,57 %	(1.371.015)	(20,65) %
Svalutazioni				
Minusvalenze				
Plusvalenze				
Riduzione di crediti a breve termine	550.640	(9,05) %	4.670.295	70,36 %
Riduzione di crediti a medio lungo termine	1.100.502	(18,09) %	1.074.205	16,18 %
Aumento di crediti a breve termine	(5.701.368)	93,73 %		
Aumento di crediti a lungo termine	(77.845)	1,28 %		
Riduzione di ratei e risconti attivi			15.946	0,24 %
Aumento di ratei e risconti attivi	(19.499)	0,32 %		
Riduzione di debiti commerciali a breve termine	(568.689)	9,35 %	(180.047)	(2,71) %
Aumento di debiti tributari a breve termine	62.715	(1,03) %	2.457	0,04 %
Aumento di debiti verso banche a breve termine	57.302	(0,94) %	1	
Diminuzione di ratei e risconti passivi	(361.333)	5,94 %	(235.219)	(3,54) %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	(9.289.113)	152,71 %	6.017.430	90,65 %
Aumento di altri debiti a breve termine	780.354	(12,83) %		
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	2.425.729	(39,88) %	620.590	9,35 %
Aumenti di capitale netto	1		1	
Riduzioni di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali				
di immobilizzazioni materiali				
di immobilizzazioni finanziarie				

Voce	Importo al 31/12/2012	%	Importo al 31/12/2011	%
<b>= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>				
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	3.206.084	(52,71) %	620.591	9,35 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(6.083.029)	100,00 %	6.638.021	100,00 %
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>				
Aumenti di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali			458	0,02 %
di immobilizzazioni materiali	12.941	1,22 %	51.106	2,23 %
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	12.941	1,22 %	51.564	2,25 %
Riduzione di altri debiti a breve termine	95.887	9,01 %	773.481	33,81 %
Riduzione di altri debiti a lungo termine	952.061	89,50 %	907.595	39,67 %
Utilizzo altri fondi passivi	2.895	0,27 %	555.407	24,27 %
Diminuzione di capitale netto				
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	1.063.784	100,00 %	2.288.047	100,00 %
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'</b>	<b>(7.146.813)</b>		<b>4.349.974</b>	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	19.017.832		14.667.858	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	11.871.019		19.017.832	
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'</b>	<b>(7.146.813)</b>		<b>4.349.974</b>	



*fl. G. M.*

# FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI PALERMO (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione: 00262030828

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 212603

Partita IVA: 00262030828

## Relazione sulla gestione

*Bilancio ordinario al 31/12/2012*

Signori Soci Fondatori,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2012.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi riferisco in ordine alla situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio dell'esercizio 2012 della Fondazione Teatro Massimo si chiude con un risultato negativo di Euro/000 3.341 (contro un risultato positivo dell'esercizio precedente di Euro/000 1.359), ed a fronte di una previsione positiva di Euro/000 690. A tale risultato si è pervenuti dopo avere imputato a conto economico imposte dell'esercizio per €. 226.035.

### **Informativa sulla Fondazione**

Riporto di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

#### **Fatti di particolare rilievo**

Preliminarmente si ricorda che con Decreto Ministeriale n. 3272 del 4 dicembre 2012, il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente Fondazione Teatro Massimo di Palermo, su di sé cumulando, pertanto, le funzioni statutarie riconosciute al Sovrintendente ed al Consiglio di Amministrazione, e che la scadenza dell'incarico è stata prorogata sino al prossimo 4 dicembre con Decreto Ministeriale del 31 maggio 2013.

Il bilancio in questione, quindi e com'è evidente, si riferisce ad un esercizio condotto in assenza del Commissario che lo sottoscrive (tranne che per gli ultimi giorni dell'anno di riferimento) sì da

rappresentare essenzialmente il risultato delle rilevazioni eseguite dagli Uffici della Fondazione e dalle integrazioni che si sono rese necessarie in sede di redazione del bilancio stesso.

Né queste sole sono state le difficoltà incontrate, certo essendo che tale problematicità risulta oltremodo acuita dalla logica stessa del Commissariamento, quale “*soluzione volta a risolvere e definire una qualche patologia nella vita del soggetto commissariato*”. Il che non consente (o, comunque, non ha consentito in questo caso) una ordinaria e normale fase di transizione da una *governance* all'altra. Si consideri, ad esempio e come già noto a codesta spettabile Assemblea, che all'atto dell'insediamento si è rinvenuto il Teatro occupato, che nessuno dei precedenti amministratori si è mai presentato per assicurare il passaggio delle consegne e che persino gli organi preposti al controllo, più che fornire un qualsivoglia supporto collaborativo anche solo in termini di flusso di informazioni, si sono inevitabilmente preoccupati di difendere e giustificare le scelte poste in essere in precedenza. Ciò che è l'obiettivo conseguenza delle previsioni dell'art. 2407 c.c., secondo comma, come espressamente richiamato dall'art. 14.3 del D.L.vo 29 giugno 1996 n. 367 (e, conseguentemente, dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione) che, prevedendo chiare forme di responsabilità solidale dei revisori con gli amministratori, rende i primi soggetti controllati nel loro precedente operato (al pari degli amministratori), ancor prima che controllori.

Tutto questo si osserva, non mai per riferire sul punto (non essendo questa la sede e non essendo ancora terminata l'attività ricognitiva in proposito), ma solo ed esclusivamente per ben chiarire il contesto nel quale si è proceduto all'espletamento di ogni e qualsiasi attività.

\*\*\*

Il risultato del bilancio di esercizio non riesce a confermare le previsioni del budget, e ciò - è bene dire - più che per fatti gestionali, soprattutto in considerazione di alcuni contenziosi (sopraggiunti, anche se collegati a chiari rischi indubbiamente preesistenti) di cui si è dovuto tener conto in sede di approntamento del fondo rischi.

Il Bilancio dell'esercizio 2012 della Fondazione Teatro Massimo si chiude con un risultato negativo di Euro/000 3.341 (contro un risultato positivo dell'esercizio precedente di Euro/000 1.359), ed a fronte di una previsione positiva di Euro/000 690. Il risultato operativo di Euro/000 -2.864 diminuisce drasticamente rispetto all'anno precedente (Euro/000 2.086).

A tale risultato si è pervenuti dopo avere imputato a conto economico imposte dell'esercizio per €. 226.035 e dopo avere calcolato ammortamenti e svalutazioni per €. 273.820.

La perdita di esercizio è ascrivibile essenzialmente ai seguenti fattori:

1. la contrazione dei ricavi dovuta ad una riduzione dei contributi in c/esercizio. Per quanto riguarda i contributi pubblici istituzionali, si segnala che quello ordinario dello Stato ammonta ad €. 16.539.540 mentre quello straordinario dello Stato ammonta ad €. 226.059 (con una riduzione complessiva rispetto all'esercizio precedente di oltre 1,5 mln di euro).

La Fondazione ha ricevuto, altresì, un contributo dalla Regione Sicilia pari ad €. 8.860.000 (- 3 mln di euro rispetto all'esercizio precedente);

2. la notifica di cartelle INPS (ex ENPALS) avvenuta nel dicembre 2012 per un importo di euro 2.287.495 la cui descrizione è meglio approfondita nella nota integrativa. Ed ancora, la notifica nell'aprile 2013, della sanzione riguardante la mancata agibilità ENPALS e per la quale vi era già stato un accertamento della Guardia di Finanza nell'ottobre 2010 per un importo di euro 619.978. Per questi ultimi due aspetti va evidenziato che non era stato previsto nessun accantonamento negli esercizi precedenti, nonostante fossero fatti gestionali noti e rilevanti;
3. il sostenimento di maggiori costi per €. 602.000 derivanti dalla applicazione della c.d. normativa sulla spending review;
4. una diversa determinazione dell'IRAP e l'adeguamento dell'imposta anche per l'esercizio precedente. Come è noto, infatti, ai sensi dell'art. 25 D.Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è, invece, assoggettata ad IRAP la cui determinazione è stata effettuata tenendo anche conto di quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 212/M6 del 3/2/2003. In particolare, l'IRAP dell'esercizio è stata determinata non assoggettando a tassazione il 68% dei contributi ricevuti dallo Stato e dalla Regione Sicilia per la parte correlata ai componenti negativi inerenti i costi del personale non ammessi in deduzione ai fini IRAP. Va, tuttavia, ulteriormente evidenziato che il carico IRAP della Fondazione sarebbe potuto essere ancora più elevato (e la perdita dell'esercizio ancora più grave) se ci si fosse adeguati alla sentenza emessa dalla Corte di cassazione (n. 24058 del 16.11.2011) in base alla quale *“in tema di imposta regionale sulle attività produttive, l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 446/1997 nel prevedere che i contributi erogati a norma di legge non concorrano alla determinazione della base imponibile nel caso in cui essi siano correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione, esclude l'imponibilità soltanto in presenza di una specifica previsione, nella legge istitutiva della correlazione stessa tra il contributo ed un componente negativo indeducibile, con la conseguenza che l'assenza della specifica indicazione normativa non può essere surrogata dalla mera affermazione dell'imprenditore di avere utilizzato il contributo per coprire spese non deducibili quali, ad esempio, quelle per il personale (...) ne consegue che anche i contributi erogati a norma di legge, ivi compresi quelli versati agli enti lirici per far fronte ai costi, compresi quelli per il personale, debbono essere inclusi nel calcolo per la determinazione della base imponibile IRAP”*. Nel rilevare che, al momento, nessun teatro lirico sembrerebbe essersi adeguato alla sentenza citata, si rappresenta che nella seduta del 28 maggio 2013, alcuni senatori (tra i firmatari, gli on. Rita Ghedini, Lo Giudice, Puglisi, Zavoli) hanno presentato apposita interrogazione parlamentare volta a sollecitare il Governo *“in attesa della ripartizione del FUS per l'anno 2013 e per il prossimo biennio”* sull'assunzione delle *“necessarie iniziative legislative d'interpretazione autentica o, in via subordinata, di natura innovativa, al fine di rispondere alle esigenze di chiarezza gestionale delle fondazioni lirico-sinfoniche”*;

Nei prospetti e nelle tabelle di seguito rappresentate viene offerta l'analisi della situazione della Fondazione e dell'andamento e del risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi

ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Fondazione medesima è esposta, così come previsto dalla informativa generale richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1 del D. LGS 32/2007.

### **L'attività artistica dell'anno 2012**

La stagione 2012 si è inaugurata con *La Damnation de Faust*, capolavoro di Hector Berlioz presentato in un allestimento di alta qualità frutto di una prestigiosa coproduzione internazionale con l'English National Opera. Sul podio Roberto Abbado tornato a Palermo dopo trent'anni per un appuntamento operistico. Il cast di alto livello internazionale è stato la garanzia di una inaugurazione di grande richiamo (sei recite dal 22 al 29 gennaio 2012).

Secondo titolo del cartellone, una delle opere più amate del repertorio, *La Traviata* di Giuseppe Verdi con grandi artisti di comprovata carriera internazionale e giovani già affermati talenti. Nel ruolo di Violetta, Mariella Devia, uno dei più noti soprani di livello internazionale e al suo fianco il tenore rumeno Stefan Pop nel ruolo di Alfredo e Simone Piazzola in quello di Giorgio Germont. Con questa scelta il Teatro Massimo ha ospitato per la prima volta, dopo la sua riapertura, un lavoro di Josef Svoboda, considerato uno dei più grandi scenografi del '900. L'allestimento, di grande successo al Festival di Macerata, con la regia del poliedrico Henning Brockhaus e la direzione di Carlo Rizzi (sei recite dal 22 al 29 febbraio).

A fine marzo è andato in scena uno dei progetti più ambiziosi intrapresi in questi anni dal Teatro Massimo, il capolavoro di Modest Musorgskij, *Boris Godunov*.

Questo spettacolo ha riportato sulle scene del Teatro Massimo due artisti che in questi anni hanno riscosso grande successo a Palermo: Ferruccio Furlanetto è stato Boris, molo interpretato nei più grandi teatri del mondo. Altro importante ritorno è stato quello di Hugo de Ana già autore di ben due inaugurazioni di straordinario successo: *Lohengrin* (2009) e più recentemente *Senso* (2011). L'allestimento è stato coprodotto con il Teatro Municipal de Santiago del Cile: Teatro sudamericano che si è distinto per l'alta qualità della sua programmazione. Per questa produzione, ha debuttato il direttore George Pehlivanian già ospite del Teatro, con ottimi risultati di critica, nella stagione sinfonica 2010 (sei recite dal 23 al 30 marzo).

Dopo Pasqua è andato in scena il balletto *Don Quichotte*, in collaborazione con l'ATER e con l'allestimento del balletto dell'Opera di Kiev. La direzione è stata affidata al Maestro Oleksej Baklan con la coreografia di Marius Petipa, Aleksandr Gorskij e Kas'jan Golejzovski, le scene e i costumi di Volodimir Aref'ev (sei recite dal 19 al 22 aprile).

Nel mese di maggio, in seguito ai recenti successi registrati dalla rappresentazione di importanti e rare opere del '900, è andata in scena l'opera di Alexander Zemlinsky, *Der König Kandaules*, ultimo titolo del suo catalogo, considerato da molti il suo capolavoro. L'opera ha avuto a Palermo la sua prima esecuzione in Italia. Per questa prima, il regista Manfred Schweigkofier ha presentato un progetto di estremo interesse visivo e drammaturgico. Lo spettacolo è stato un nuovo allestimento del

Teatro Massimo (sei recite dal 16 al 22 maggio).

A chiusura della prima parte della stagione, è stato presentato il capolavoro di Gaetano Donizetti, *L'elisir d'amore* con la regia di Damiano. Le scene di Paolo Fantin e i costumi di Silvia Aymonino. Sul podio Paolo Arrivabeni. Protagonista, la soprano palermitana Désirée Rancatore; al suo fianco, nel ruolo di Nemorino il tenore spagnolo Celso Albelo. Belcore è stato Mario Cassi, artista recentemente apprezzato al Festival di Salisburgo sotto la guida di Riccardo Muti, mentre Dulcamara è stato Paolo Bordogna, interprete di questo ruolo nei maggiori Teatri italiani (sei recite dal 12 al 19 giugno).

Nel periodo estivo il Teatro Massimo ha proposto un ciclo di concerti nel territorio con l'obiettivo di valorizzare le bellezze architettoniche della città alla riscoperta di cortili e atri luoghi sconosciuti ai più.

Quindi in autunno la stagione ha presentato un capolavoro di Giacomo Puccini, *Madama Butterfly*. Protagonista Daniela Dessi che dopo la sua memorabile interpretazione di Gioconda nella Stagione 2011 è tornata a Palermo nel ruolo a lei più congeniale, quello di Cio-Cio San. Al suo fianco, nel ruolo di Pinkerton, Roberto Aronica, una delle voci più belle dell'ultima generazione. Sharpless è stato interpretato da Alberto Mastromarino.

L'allestimento è stata una produzione del Teatro Carlo Felice di Genova con la regia di Andrea Cigni, scene di e costumi di Beni Montresor. Sul podio il maestro Marcello Mottadelli (sei recite dal 18 al 25 settembre).

Così come è stato in passato, anche nel 2012 è stato proposto un progetto dedicato sia al pubblico adulto sia a quello dei piccoli nell'intento di favorire un ricambio generazionale del pubblico dell'opera. A ottobre è andato in scena un dittico di Maurice Ravel, *L'heure espagnole* e *L'enfant et les sortilèges*. Questi due capolavori della musica francese del XX secolo sono stati proposti per la prima volta insieme, in un progetto che visto il coinvolgimento e l'impiego di tutte le masse artistiche del Teatro: orchestra, coro, corpo di ballo, coro di voci bianche e giovani danzatori. Regia e coreografie sono state curate dal Direttore del corpo di ballo, Luciano Cannito mentre la realizzazione scenica è stata affidata al celebre disegnatore Francesco Tullio Altan. Ha diretto Yves Abel. *L'enfant et les sortilèges* è stato presentato anche al pubblico delle scuole e inserito nel progetto *La scuola va al Massimo* (sei recite in abbonamento, cinque per le scuole dal 16 al 23 ottobre). La prima saltata per sciopero.

A Novembre il grande ritorno del baritono Leo Nucci nel ruolo di Francesco Foscari, personaggio di elezione della sua carriera, nella raffinata e rara opera di Giuseppe Verdi *I due Foscari*. Al suo fianco ha cantato il giovane soprano Lucrezia García, recentemente acclamata alla Scala. Ha diretto Stefano Ranzani che insieme con il baritono Leo Nucci ha riscosso un enorme successo alla Scala proprio con questo titolo (sei recite dal 25 novembre al 2 dicembre)..

La stagione si è conclusa con un altro celebre balletto del primo Novecento, *Cenerentola* con musiche di Sergej Sergeevič Prokofev, messo in scena da Luciano Cannito e diretto da Roberto Tolomelli.

La Stagione Sinfonica 2012 è stata caratterizzata come sempre dalla presenza di artisti di fama

internazionale.

Il 27 gennaio si è inaugurato con un concerto di musiche russe: protagonista la Filarmonica di San Pietroburgo sotto la direzione di Yuri Temirkanov. In programma la suite *da Romeo e Giulietta* di S. Prokofev. Nella seconda parte l'Orchestra ha eseguito la *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27* di S. Rachmaninov.

Il 3 febbraio sul podio il direttore tedesco Sebastian Lang—Lessing con in programma la *Sinfonia 71. 8 in- do minore* di Anton Bruckner, partitura monumentale che rappresenta il gigantismo sinfonico del periodo tardo romantico.

Il 4 marzo gradito ritorno del "veterano della bacchetta", Bruno Bartoletti, che nella prima parte ha diretto *l'Adagio per archi* di Samuel Barber insieme alla *Serenata per tenore, corno e archi* di Benjamin Britten con il tenore John Marc Ainsley e con il cornista Radovan Vlatvovic. Nella seconda parte, sono state eseguite due famose pagine di Richard Strauss *i Vier letzte Lieder* con il soprano Kristine Lewis e il *Mondschein* dall'opera *Capriccio*.

Il 6 aprile il ritorno di George Pehlivanian con la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi con il coro e l'orchestra della Fondazione, solisti, Jiulianna Di Giacomo, Gregory Kunde, Sonia Ganassi e Alexander Vinogradov.

L'8 maggio è stata la volta della Budapest Festival Orchestra, per la prima volta a Palermo, sotto la direzione di Fischer. E' stata eseguita di L. Beethoven la *Ouverture in Do minore op. 62 Coriolano*. Nella seconda parte sono stati eseguiti due rinomatissimi brani di Richard Strauss: *Der Rosenkavalier Walzerfolge 11. 2* e *Also Sprach Zarathustra op.30*.

Il 30 settembre sul podio del Teatro Massimo il giovane direttore israeliano Omer Meir Wellber, già impegnato nel 2011 nell'opera *Tosca*; in programma C. Debussy *Prélude à l'Après-midi d'un faune*, N. Paganini *Concerto per violino e orchestra n. 1 in re magg.*, eseguito dal violinista Sergej Krylov, R. Strauss *Till Euknspiegels lustige Streiche op.28*, M. Ravel *Bolero*.

Il 27 ottobre il finlandese Pietari Inkinen, direttore musicale dell'Orchestra Sinfonia della Nuova Zelanda, ha diretto l'orchestra e il coro della Fondazione nello *Stabat Mater op. 58* di Antonin Dvórák.

Il 4 novembre è stato presentato in forma di concerto il rinomatissimo *Manfred* di Robert Schumann con la presenza del direttore d'orchestra Michele Mariotti e di Umberto Orsini come voce recitante.

Il 9 novembre l'orchestra del Teatro Massimo è stata diretta da Asher Fish con il pianista Filippo Gamba. Sono state eseguite pagine sinfoniche dal *Ring des Nibelungen* di Richard Wagner e il *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in re minore op. 15* di Johannes Bahms.

Il 6 dicembre è ritornato sul podio dell'orchestra della Fondazione, George Pehlivanian. Il programma ha previsto l'*Ouverture Leonora n. 3* di Ludwig van Beethoven, il *Concerto per violino e orchestra n. 3 in si minore op. 61* di Camille Saint-Saens e di L. van Beethoven *la Sinfonia n. 3 in mi magg. op. 55 Eroica*. Ospite della serata il giovane e talentuoso violinista palermitano Andrea Obiso.

Il 10 dicembre ha segnato il ritorno di Claudio Abbado con l'Orchestra Mozart e la presenza di eccezionali solisti di fama mondiale, primi parti dei Wiener e Berliner Philharmoniker. Sono stati

eseguiti J. S. Bach *Concerto per violino, archi e continuo n. 2 in Mi maggiore BWV 1042*, J. S. Bach *Suite-Ouverture n. 3 in Re maggiore BWV 1068*, J. S. Bach *Concerto per due violini, archi e continuo in Re minore BWV 1043*, J. S. Bach *Concerto Brandeburghese n. 2 in Fa maggiore BWV 1047*, J. S. Bach *Concerto Brandeburghese n. 3 in Sol Maggiore B 1048*.

Il Teatro Massimo in questi anni ha scelto di investire risorse e competenze in un progetto di formazione - che si propone di contribuire alla crescita della cultura musicale dei giovani - *La scuola va al Massimo* e divenuto riferimento tra le Fondazioni liriche. A gennaio per il ciclo *Andiamo al Massimo* è stata proposta una versione adattata per il pubblico dei giovani: *Damnation de Faust* (3 repliche); da settembre a dicembre, *Madama Butterfly* (4 repliche) *I due Foscari* (3 repliche) e *L'enfant et les sortilèges* (4 repliche).

Nei mesi di febbraio e maggio, dopo il grande successo del 2007, è tornato lo spettacolo dedicato al bambino prodigio per eccellenza *Il piccolo Mozart* diretto da Francesco Micheli e rivolto al pubblico dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Allestito dai laboratori scenografici della Fondazione, lo spettacolo ha coinvolto Orchestra, Coro e Corpo di ballo della Fondazione (13 repliche dal 24 al 29 febbraio e dal 18 al 22 maggio 2012).

Una nuova commissione e un nuovo allestimento in dicembre per *Schiaccianoci*, spettacolo liberamente tratto dal racconto di Hoffmann e dal balletto di Caijkovskij. La nota regista di spettacoli per ragazzi, Manu Lalli, ha firmato regia, scene, costumi e drammaturgia dello spettacolo. Le elaborazioni musicali sono state di Claudia Gori (25 repliche dal 5 al 23 dicembre).

Nell'ambito della *La scuola va al Massimo* tutte le tappe musicali sono state preparate e guidate da lezioni e incontri propedeutici sia per gli insegnanti che per gli alunni grazie alle collaborazioni avviate con l'Università e l'Accademia di Belle Arti.

### **Sedi secondarie**

La Fondazione non ha sedi secondarie.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Situazione patrimoniale e finanziaria**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

**Stato Patrimoniale Attivo**

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>21.151.314</b>	<b>23,97 %</b>	<b>23.127.900</b>	<b>25,27 %</b>	<b>(1.976.586)</b>	<b>(8,55) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>11.871.019</b>	<b>13,45 %</b>	<b>19.017.832</b>	<b>20,78 %</b>	<b>(7.146.813)</b>	<b>(37,58) %</b>
Disponibilità liquide	11.871.019	13,45 %	19.017.832	20,78 %	(7.146.813)	(37,58) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>9.280.295</b>	<b>10,52 %</b>	<b>4.110.068</b>	<b>4,49 %</b>	<b>5.170.227</b>	<b>125,79 %</b>
Crediti verso fondatori	51.646	0,06 %	51.646	0,06 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.182.946	10,41 %	4.032.218	4,41 %	5.150.728	127,74 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	45.703	0,05 %	26.204	0,03 %	19.499	74,41 %
<b>Rimanenze</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>67.102.077</b>	<b>76,03 %</b>	<b>68.380.334</b>	<b>74,73 %</b>	<b>(1.278.257)</b>	<b>(1,87) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	41.557.853	47,09 %	41.572.163	45,43 %	(14.310)	(0,03) %
Immobilizzazioni materiali	14.993.348	16,99 %	15.234.638	16,65 %	(241.290)	(1,58) %
Immobilizzazioni finanziarie	9.713.578	11,01 %	10.814.080	11,82 %	(1.100.502)	(10,18) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	837.298	0,95 %	759.453	0,83 %	77.845	10,25 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>88.253.391</b>	<b>100,00 %</b>	<b>91.508.234</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.254.843)</b>	<b>(3,56) %</b>

**Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale**